



COMUNE DI BOTRUGNO
Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 5 del Registro

Seduta del: **29.01.2015**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI. APPROVAZIONE.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	29.01.2015	Parere	FAVOREVOLE	Data	29.01.2015
Il Responsabile del Servizio F.to Barone Pasquale				Il Responsabile di Ragioneria F.to Trevisan Marcellino Nicola			
L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di gennaio alle ore 18,45 nella sala delle adunanze, Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.							
Barone Pasquale	SINDACO					P	
Macculi Silvano						P	
Mariano Antonio						P	
Biasco Donato						P	
Vergari Francesco						P	
Stefanelli Francesco						P	
Santese Massimo						P	
Bello Stefania						P	
Schiattino Maria Simona						P	
Di Bari Fabio						P	
Vergari Claudia						P	
Presenti 11				Assenti 0			

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Maria Vita Marzotta**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza Dott. **Pasquale Barone**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Delibera di C.C n. 5 del 29.01.2015

Su proposta del Sindaco, ad unanimità, si modifica l'ordine del giorno, posticipando l'elezione del Presidente del Consiglio al punto n. 6, e pertanto si passa ad esaminare il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'ass. Biasco Donato il quale rappresenta l'opportunità di disciplinare con apposito regolamento le celebrazioni dei matrimoni civili;

Visto il D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello stato civile;

Visti inoltre gli articoli 106 e seguenti del Codice Civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;

Visto infine il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il cui art. 42, comma 2, lett. a) attribuisce a quest'organo la competenza ad adottare l'atto di cui trattasi;

Udito l'intervento della consigliera Maria Simona Schiattino, la quale invita ad integrare il Regolamento autorizzando anche i cittadini, sempre su delega del Sindaco, alla celebrazione dei matrimoni civili, in ottemperanza alle disposizioni normative;

Ritenuta la proposta, ad unanimità, meritevole di accoglimento;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267), il parere favorevole espresso dal Funzionario Coordinatore dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica;

Con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano;

DELIBERA

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui s'intende approvata;

2) Di approvare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili nel testo allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) Di prevedere conseguentemente l'istituzione di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni ai sensi dell'art. 8, comma 5, del regolamento;

4) Di demandare all'Ufficio di Stato Civile l'attuazione del presente regolamento.

Con successiva votazione palese, riportante esito favorevole unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali

COMUNE DI BOTRUGNO

PROVINCIA DI LECCE

Approvato con atto di C.C. _____

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

INDICE

- Art.1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art.2 Luogo delle celebrazioni
- Art.3 Calendario e orari delle celebrazioni
- Art.4 Tariffe
- Art.5 Modalità utilizzo dei luoghi
- Art.6 Organizzazione del servizio
- Art.7 Danni e responsabilità
- Art.8 Disposizioni finali
- Art.9 Entrata in vigore

Allegati: “A” Tariffe
 “B” Richiesta

Articolo 1

Oggetto e finalità del regolamento

Il presente Regolamento è finalizzato alla disciplina della celebrazione dei matrimoni civili così come regolati dalle disposizioni di cui al Capo III^a del Titolo VI del Codice Civile e dal D.P.R. 3 novembre 2000, n.396.

Articolo 2

Luogo della celebrazione

I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente:

- nella casa comunale;
- nella sala polifunzionale del Palazzo Marchesale;
- presso “casina Tenuta Tresca”.

Art.3

Calendario e orari della celebrazione

I matrimoni civili sono celebrati ordinariamente negli orari di servizio.

La celebrazione fuori degli orari di servizio può avvenire, su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa di cui all'allegato “A” del presente Regolamento e comunque nelle seguenti fasce orarie:

- Mattina dalle ore 10,00 alle 13,00
- Pomeriggio dalle ore 16,00 alle 19,00.

Le celebrazioni dei matrimoni sono comunque sospese nei giorni di domenica e durante tutte le festività infrasettimanali.

Le celebrazioni sono inoltre sospese:

- 1, 6 gennaio
- Il sabato, la domenica e il lunedì di Pasqua
- 25 aprile
- 1 maggio
- 2 giugno
- 15 agosto
- 26 agosto (Santo Patrono)
- 8, 24, 25, 26, 31 dicembre
- In occasione delle consultazioni elettorali.

I giorni e gli orari delle celebrazioni vanno concordati con l'Ufficiale dello Stato Civile e sono subordinati alla disponibilità dell'Ufficiale dello Stato Civile celebrante e della struttura comunale.

Art.4

Tariffe

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta durante gli orari di servizio del personale comunale.

Per la celebrazione dei matrimoni fuori dell'orario di servizio o tra nubendi entrambi non residenti nel Comune è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe di cui all'allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, quale rimborso spese aggiuntive e/o complementari.

Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto:

- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (pulizia, riscaldamento, energia elettrica, costo del personale ecc..).

Le somme introitate saranno destinate interamente alle spese generali.

Le indennità spettanti al personale dello stato civile troveranno idonea previsione e destinazione nella costituzione del fondo salario accessorio dei dipendenti EE.LL. del Comune

Art.5

Modalità di utilizzo della sala

I matrimoni civili sono celebrati dal sindaco o, su delega, dagli assessori, consiglieri e cittadini, su richiesta degli interessati, nei luoghi previsti da questo regolamento .

La richiesta relativa all'utilizzo della sala, di cui all'allegato "B" del presente Regolamento, deve essere inoltrata da parte di uno degli sposi, all'Ufficio dello Stato Civile contestualmente alla richiesta delle pubblicazioni di matrimonio o alla presentazione della delega da parte dei non residenti.

Alla richiesta deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa dovuta presso la Tesoreria Comunale o tramite conto corrente postale su conto del Comune con indicazione della causale "*matrimonio civile*".

L'Ufficiale dello Stato Civile, verificata la regolarità della richiesta, concede il nulla-osta.

Art.6

Organizzazione del servizio

L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni di proprietà dell'ente può essere effettuata da parte dei richiedenti previa richiesta verbale.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che il servizio richiesto sia regolarmente prestato.

Qualora il servizio richiesto non venga prestato, in tutto o in parte, per causa imputabile esclusivamente al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale della somma eventualmente corrisposta.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione sia imputabile alle parti richiedenti.

Non si possono rimuovere, per la celebrazione del matrimonio, gli arredi e la strumentazioni presenti nella sala della celebrazione.

I richiedenti possono, a loro cura e spese arricchire la sala con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

Non è possibile allestire rinfreschi all'interno della Sala Consiliare e della Sala polifunzionale del Palazzo Marchesale.

La sala deve essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare riso, fiori, confetti, coriandoli o altro, all'interno delle strutture comunali.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi od altro all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositati dai nubendi.

Art.7

Danni e responsabilità

Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art.5 comma 2 del presente Regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione dell'art.6 commi 8 e 10, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art.5 comma 2 del presente Regolamento (soggetto richiedente), la somma di €100,00 (cento) a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Art.8
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- il codice civile
- il D.P.R. 3 novembre 2000 n.396
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267
- lo Statuto Comunale

Art.9
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il _____

Dopo l'esecutività della deliberazione il Regolamento è pubblicato all'Albo pretorio del Comune per ulteriori 15 giorni.

In via di prima applicazione del presente Regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili per i quali sono già state eseguite le pubblicazioni alla data di approvazione del presente Regolamento.

Allegati: A) Tariffe
B) Richiesta

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TARIFFE PER RESIDENTI ⁽¹⁾

ORARI	TARIFFA
Orario di servizio	Gratuito
Sabato	€ 70,00
Orario fuori servizio (martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio)	€ 50,00

TARIFFE PER NON RESIDENTI

ORARI	TARIFFA
Orario di servizio	€ 70,00
Sabato	€ 150,00
Orario fuori servizio (martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio)	€ 100,00

⁽¹⁾ Per residenti si intende almeno uno degli sposi residente o iscritto all'AIRE

Allegato "B"

AL SINDACO
DEL COMUNE DI BOTRUGNO
sede

Oggetto: **Richiesta di celebrazione di matrimonio civile.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
in _____ residente in _____
via _____, n. _____ in relazione al matrimonio civile che intende contrarre
con _____ nato/a il _____
in _____ residente in _____
via _____, n. _____

C H I E D E

1) che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il _____ alle ore _____
presso: *

- nella casa comunale e precisamente nella sala adibita a Sala Consiliare;
- nella sala polifunzionale del Palazzo Marchesale
- presso "casina Tenuta Tresca"

2) inoltre:

Ai sensi dell'art. 5 del vigente "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" allega la ricevuta del versamento di € _____ intestata al Comune di Botrugno - Servizio Tesoreria c/c 13942735

Ai sensi dell'art. 4 del vigente "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" la presente richiesta è gratuita. **

Botrugno _____

Firma

* *barrare la casella che interessa*

** *barrare la casella che interessa*

RISERVATO ALL'UFFICIO

Si conferma la celebrazione in data _____ presso _____

Si trasmette copia a:

Responsabile servizio segreteria _____

Responsabile servizio personale e economo _____

Botrugno, lì _____

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Pasquale Barone

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Vita Marzotta

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 02.02.2015 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Botrugno, 02.02.2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Maria Monteduro

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 02.02.2015,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazioni:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **02.02.2015** Al **17.02.2015** Come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **02.02.2015**:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - Per compiuta pubblicazione - Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000;

Botrugno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Vita Marzotta
